



Resoconto sintetico del Consiglio Comunale del 29 giugno 2020

Prima dell'inizio della seduta il Presidente del Consiglio Comunale **Paolo Carletti** ha ringraziato, a nome di tutto il Consiglio, il Corpo della Polizia Locale per lo spirito di abnegazione, generosità e servizio alla comunità cittadina dimostrato durante l'emergenza da Covid-19 che ha pesantemente colpito la popolazione di Cremona. Per l'occasione era presente una delegazione della Polizia Locale, con il Comandante **Pierluigi Sforza**, alla quale l'assemblea ha riservato un caloroso applauso.

Un momento di riconoscimento importante, come ha ricordato il Presidente Carletti, verso i vigili che fanno parte integrante della comunità con il loro impegno quotidiano, un'azione di prossimità fondamentale anche se non facile. Ma in questo periodo tutti i cremonesi si sono stretti al Corpo della Polizia Locale in un grande abbraccio all'insegna delle parole che sono riportate sul labaro, fierezza, disciplina, bontà, sintesi, secondo Carletti, della cremonesità. L'Assessore alla Sicurezza **Barbara Manfredini**, associandosi alle parole del Presidente del Consiglio comunale, ha brevemente ricordato le azioni compiute dagli agenti nei mesi scorsi, sottolineandone il grande senso di dovere e spirito di servizio che le ha contraddistinte.

Individuazione, per l'anno 2020, per quanto di competenza del Consiglio Comunale, in applicazione dell'art. 96 del D.L.gs. 18.08.2000, n. 267, degli organismi collegiali ritenuti indispensabili per i fini istituzionali del Comune di Cremona.

Con voto unanime il Consiglio comunale ha individuato per l'anno 2020 quali sono gli organismi collegiali indispensabili per i fini istituzionali del Comune di Cremona (si veda tabella allegata), prendendo atto della soppressione della Commissione per l'applicazione dell'art. 14 del Regolamento regionale in materia di assegnazione di alloggi ERP in deroga alla graduatoria generale. Il Consiglio comunale ha inoltre confermato che le funzioni di competenza della Commissione per la Revisione delle Epigrafi, soppressa il 26 giugno 2003, sono esercitate dalla Commissione di Vigilanza sui Cimiteri.

Approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2020 modificato ed integrato - 1° provvedimento di variazione (art. 21 Decreto Legislativo n° 50/2016 - art. 5 Decreto Ministeriale n° 14/2018).

Il Comune di Cremona deve provvedere ad una modifica del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 e del relativo elenco dei lavori per l'anno 2020 - 1° provvedimento di variazione in quanto nel corso del corrente esercizio finanziario si sono verificate diverse necessità di intervento. Il Consiglio comunale, a seguito dell'illustrazione

della proposta di delibera da parte del Vice Sindaco **Andrea Virgilio**, con 19 voti a favore 3 contrari, e 6 astenuti, ha approvato le modifiche e le integrazioni al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2020 come da tabelle allegate.

Adozione di un pacchetto di misure a sostegno del rilancio delle attività economiche presenti sul territorio comunale colpite dall'emergenza sanitaria Covid-19 e in ragione della medesima emergenza.

Le misure di contenimento dell'emergenza hanno un inevitabile riflesso economico sul tessuto produttivo della città, incidendo sulle presenze turistiche, sulle attività commerciali, artigianali e produttive, nonché sugli aspetti occupazionali. A fronte delle pesantissime conseguenze della situazione epidemiologica sull'economia cittadina l'Amministrazione ha costruito un articolato progetto di rilancio della città. Nell'ambito di tale progetto, in accordo con le principali categorie del commercio, dell'artigianato e produttive, è stata rilevata la necessità di adottare provvedimenti volti al sostegno delle attività economiche coinvolte attraverso azioni dirette da parte dell'Amministrazione comunale. Sono stati pertanto sospesi o rinviati gli adempimenti fiscali e i termini dei versamenti dei tributi di competenza del Comune e da questo direttamente gestiti la cui scadenza era compresa tra l'8 marzo e il 31 maggio 2020.

La Giunta, come illustrato dall'Assessore **Barbara Manfredini**, ha però ritenuto di dovere intervenire ulteriormente, proponendo al Consiglio Comunale l'adozione di un pacchetto di misure urgenti per l'anno 2020 a sostegno delle attività economiche presenti sul territorio del Comune di Cremona, colpite dall'emergenza sanitaria Covid-19:

- **sospensione del COSAP** (Canone di occupazione suolo ed area Pubblica) per i plateatici dei pubblici esercizi per tutto l'anno 2020 comprese tende e fioriere (il valore di tale misura è di 206.000,00 Euro);
- **riconoscimento della possibilità di ampliamento** senza oneri COSAP dei plateatici di pubblici esercizi, per tutto l'anno 2020, laddove possibile nel rispetto del Codice della strada, del Regolamento di qualità urbana, della mobilità pedonale, del transito dei mezzi di soccorso e pubblici, salvi diritti di terzi;
- **sospensione del COSAP** per nuove richieste di plateatici di negozi di vicinato e pubblici esercizi sull'intero territorio comunale per l'anno 2020;
- **definizione di condizioni di riequilibrio** con i gestori della sosta eventualmente interessati dagli interventi sopra riportati;
- **sospensione del 50%** dell'intero importo relativo a COSAP e TARIG (Tassa rifiuti giornalieri) per gli operatori dei mercati cittadini (mercato bisettimanale del mercoledì e del sabato, mercato dei fiori del mercoledì e del sabato, mercati rionali di piazza Fiume e di Cavatigozzi, mercato agricolo del Foro Boario e mercato di Campagna Amica del martedì) che non hanno effettuato per 6 mesi a partire da marzo, attività di vendita durante l'emergenza da Covid – 19 (il valore di tale misura è di Euro 110.000,00).
- **sospensione dalla TARI**, integrale per il periodo di tre mesi (marzo-aprile-maggio) e successiva riduzione graduale per i mesi successivi dell'anno 2020, per tutte le attività chiuse in seguito ai provvedimenti di contenimento dell'epidemia, per le seguenti categorie di utenti non domestici: cinematografi e teatri; campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi; alberghi con ristorante; alberghi senza ristorante; negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta, e negozi di altri beni durevoli; negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato; attività artigianali tipo botteghe (parrucchiere, barbiere, estetista); attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista); carrozzeria, autofficina, elettrauto; attività industriali con capannoni di

produzione; attività artigianali di produzione beni specifici; ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie; mense, birrerie, hamburgerie; bar, caffè, pasticceria; ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio; discoteche, night club (tale misura corrisponde a un valore complessivo di 1.200.000,00 Euro);

- **rinvio delle scadenze TARI** per l'anno 2020 per tutte le utenze domestiche e non domestiche al 31/07/2020 (prima rata), 30/09/2020 (seconda rata) e 15/12/2020 (saldo a conguaglio), con un acconto (prima e seconda rata) pari al 65% di quanto dovuto a tariffe 2019 ed un conguaglio (saldo) a tariffe 2020;
- per quanto riguarda la **sosta**, definizione, in accordo con il gestore, di un sistema di riconoscimento di sosta gratuita a sostegno delle attività commerciali;
- **sostegno dei pubblici esercizi e negozi di vicinato** attraverso il riconoscimento agli affittuari di un contributo da erogare, tramite bando, per un valore complessivo di 250.000,00 Euro.

La Giunta, come ribadito dall'Assessore Manfredini, ha inoltre deciso di riservarsi ulteriori valutazioni in seguito ad un confronto costante con le categorie economiche.

Terminata l'illustrazione del testo, ha preso la parola il consigliere **Roberto Poli** (Partito Democratico) per proporre l'emendamento **come da testo allegato nelle parti evidenziate in giallo**. Si è quindi aperto il dibattito con gli interventi dei consiglieri **Carlo Malvezzi** (Forza Italia), che ha chiesto al collega Poli la disponibilità ad un'integrazione dell'emendamento, **Luca Nolli** (M5S) e **Marcello Ventura** (Fratelli d'Italia) che si sono associati alla richiesta del collega Malvezzi. Il consigliere Roberto Poli dal canto suo ha ribadito che la presentazione dell'emendamento vuole essere un riconoscimento del lavoro svolto in Commissione e in Consiglio Comunale, sfociato nell'ordine del giorno approvato all'unanimità nella seduta del 15 giugno scorso, tenendo però conto della fattibilità delle proposte, fermo restando che la sostanza è stata rispettata. Sono poi intervenuti i consiglieri **Alessandro Zagni** (Lega – Lega Lombarda), **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona Energia Civile) e **Federico Fasani** (Forza Italia). Per la Giunta è intervenuto l'Assessore **Luca Burgazzi** per quanto riguarda i possibili eventi da organizzare: si è infatti in attesa di ulteriori disposizioni in tema di sicurezza, anche se alcune animazioni in centro e nei quartieri vi saranno. Al termine del dibattito è intervenuta l'Assessore **Barbara Manfredini** per spiegare la complessità di intervenire sulla sosta e comunque ci si sta già organizzando per la distribuzione dei tagliandi Sosta & Shopping. L'Assessore ha inoltre sottolineato che l'Amministrazione è intervenuta immediatamente cercando di contemplare esigenze diverse, quelle dei rappresentanti delle associazioni di categoria e dei residenti. In ogni caso, per l'Assessore, il testo così come emendato è rispettoso degli impegni assunti nelle varie sedi.

Terminato il dibattito l'emendamento, rivisto a seguito dell'accoglimento di alcuni chiarimenti intercorsi tra maggioranza e minoranza, è stato approvato all'unanimità, così pure la delibera emendata (**che corrisponde al testo dell'emendamento allegato**).

Integrazione del Programma per l'affidamento degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2020.

Il 16 dicembre 2019 il Consiglio Comunale ha approvato il Programma per l'affidamento degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2020. Sulla base di nuove esigenze emerse nel corso dell'anno presso alcuni Settori. Queste ulteriori integrazioni sono state avanzate dal Settore Gestione Rapporti di Lavoro, dall'Unità di Staff Economico Finanziario, Fiscalità, Demografici e Statistica, dal Settore Cultura, Musei e City Branding, dal Settore Politiche Sociali e dal Settore Politiche Educative, Piano Locale Giovani, Istruzione e Sport. L'integrazione del Programma per l'affidamento degli incarichi

individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2020 consentirà la realizzazione degli obiettivi e dei programmi dell'Ente anche relativamente a quelle peculiari attività progettuali descritte nel Programma stesso. Il ricorso ad incarichi esterni di collaborazione autonoma è comunque subordinato al rispetto delle norme del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Cremona. L'integrazione è vincolata al rispetto del tetto di spesa pari a Euro 543.875,00 (di cui Euro 34.850,00 spesa corrente ed euro 509.025,00 spesa vincolata).

Dopo l'illustrazione della delibera da parte dell'Assessore al Bilancio **Maurizio Manzi** in assenza dell'Assessore alle Risorse Umane Maura Ruggeri, sono intervenuti i consiglieri **Carlo Malvezzi** (Forza Italia), **Simona Sommi** (Lega – Lega Lombarda), **Marcello Ventura** (Fratelli d'Italia), **Federico Fasani** (Forza Italia), che hanno chiesto di stralciare dall'elenco un incarico relativo al Settore Politiche Sociali, **Giovanni Gagliardi** (Partito Democratico), **Roberto Poli** (Partito Democratico), **Luca Nolli** (M5S), **Alessandro Zagni** (Lega – Lega Lombarda) e **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona – Energia Civile). E' seguita la replica dell'Assessore Manzi che ha spiegato le motivazioni che hanno determinato l'individuazione dei vari incarichi. Sul caso specifico è intervenuta anche l'Assessore alle Politiche Sociali e Fragilità **Rosita Viola**.

Il Presidente del Consiglio Comunale, di fronte alla richiesta ribadita dal consigliere Malvezzi di stralciare dall'elenco l'incarico indicato, ha sospeso la seduta per un chiarimento dal punto di vista tecnico. Ripresi i lavori, il consigliere Carlo Malvezzi ha presentato il seguente emendamento al testo della delibera, ritenuto comunque ammissibile: *Al termine del deliberato, integrare con: dare atto che nella programmazione di cui all'allegato C non sono presenti incarichi professionali aventi ad oggetto attività di coordinamento operativo finalizzato al collegamento fra le azioni progettuali, alla conduzione di tavoli di lavoro, alla regia operativa a fronte dell'emergenza Covid e che pertanto sia esclusa dal presente Programma l'incarico attribuito con determina dirigenziale n. 679 del 16/06/2020.* Il consigliere Alessandro Zagni ha quindi chiesto che l'emendamento venisse posto in votazione in forma segreta. La proposta è stata respinta a maggioranza. Messo ai voti, l'emendamento è stato respinto con 19 voti contrari e 9 a favore.

Alla fine la delibera è stata approvata con 18 voti a favore e 9 contro.

Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati – 1° provvedimento.

Come illustrato dall'Assessore al Bilancio **Maurizio Manzi**, le variazioni per l'anno 2020 riguardano principalmente:

- l'applicazione di **avanzo accantonato per € 300.000,00** per spese future riferite al possibile rimborso al concessionario delle spese per procedure esecutive di recupero crediti;
- l'applicazione di **avanzo vincolato in parte corrente per € 1.504.446,88** di cui: € 315.803,38 principalmente riferiti a progetti in ambito sociale finanziati da contributi regionali; € 242.452,57 riferiti al Fondo per la morosità incolpevole finanziato da Regione Lombardia; € 204.000,00 riferiti al fondo sociale affitti finanziato da Regione Lombardia; € 565.760,52 riferiti al progetto Urban Wins finanziato dall'Unione Europea; € 21.900,00 per interventi di manutenzione ordinaria finanziata da Fondo compensativo IMU-Tasi;
- applicazione di **avanzo vincolato in parte conto capitale per € 390.015,70** di cui: € 271.170,00 quale quota derivante da oneri di urbanizzazione ed € 18.845,70

riferito alla quota pari all'8% di oneri di urbanizzazione secondaria da destinare a servizi religiosi - legge regionale 20/1992;

- applicazione di **avanzo destinato in parte conto capitale** per **€ 461.330,00**: di cui € 271.330,00 per interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione di edifici pubblici diversi, scolastici, impianti sportivi, cimiteri e riqualificazione urbana) ed € 190.000,00 riferito all'acquisto di hardware, software, arredi scolastici e mezzi di trasporto per la Polizia Locale;
- la contabilizzazione di **spese correnti relative a progetti e attività finanziati con entrate a destinazione vincolata**: + **€ 813.200,00** contributi regionali per progetti in ambito sociale (inclusione sociale, dopo di noi, morosità incolpevole, ecc); +€ 330.000,00 contributi statali per emergenza Covid-19 relativi alla sanificazione degli ambienti;
- la contabilizzazione di **spese in conto capitale relative a progetti e attività finanziati con entrate a destinazione vincolata** tra cui: +**€ 1.000.000,00** per interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione di edifici pubblici diversi, scolastici, impianti sportivi e riqualificazione urbana finanziati con contributo regionale (Legge regionale n.9/2020); + € 450.000,000 per l'intervento di riqualificazione Lungo Po Europa e realizzazione nuovo attracco finanziato da Finlombarda;
- **storni di spesa segnalati dai responsabili dei servizi** per effetto delle diverse esigenze gestionali che si sono manifestate.

Le variazioni per l'**anno 2021** riguardano principalmente:

- la contabilizzazione di **spese correnti relative a progetti e attività finanziati con entrate a destinazione vincolata**: + **€ 349.200,00** riferiti soprattutto ad ambiti finanziati da contributi regionali;
- storni di spesa segnalati dai responsabili dei servizi per effetto delle diverse esigenze gestionali manifestatesi.

Le variazioni per l'**anno 2022** riguardano principalmente:

- la contabilizzazione di **spese correnti relative a progetti e attività finanziati con entrate a destinazione vincolata**: + **€ 41.500,00** inerenti l'ambito sociale finanziati da contributi regionali.

Si è provveduto inoltre ad imputare al meglio, secondo i principi della nuova contabilità armonizzata, alcune spese e/o entrate già previste a bilancio. Tutte le variazioni positive e negative, globalmente considerate, si equivalgono, mantenendo perciò in equilibrio il Bilancio sotto l'aspetto contabile, finanziario ed economico. A seguito delle variazioni apportate agli stanziamenti di competenza, sono stati adeguati anche gli stanziamenti di cassa.

Dopo l'illustrazione da parte dell'Assessore Manzi, il Consiglio Comunale, con 19 voti a favore e 5 contrari, ha approvato le variazioni al Bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022, dando atto che tali variazioni comportano variazioni del Piano delle Opere Pubbliche. Le variazioni prevedono un'applicazione di avanzo di amministrazione complessiva pari ad € 2.655.792,58 così suddivisi: applicazione di avanzo di amministrazione vincolato per € 1.504.446,88 in parte corrente ed € 390.015,70 in parte capitale, una quota di avanzo accantonato pari ad € 300.000,00, nonché l'applicazione in parte capitale di una quota destinata agli investimenti pari ad € 461.330,00.

Approvazione del Rendiconto della Gestione del Comune di Cremona per l'esercizio finanziario 2019.

La delibera è stata illustrata dall'Assessore al Bilancio **Maurizio Manzi** (si veda **documento allegato**).

Al termine, dopo gli interventi dei consiglieri **Enrico Manfredini** (Fare Nuova la Città – Cremona Attiva), **Roberto Poli** (Partito Democratico), **Federico Fasani** (Forza Italia), **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona Energia Civile) e **Alessandro Fanti** (Lega – Lega Lombarda), il Consiglio comunale, con 19 voti a favore e 6 contrari, ha approvato il Rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2019, dando atto che l'utile d'esercizio, pari a € 607.324.837,69, alimenterà le riserve disponibili per 73.190.396,91 e per € 534.134.440,78 le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali. Alla data del 31 dicembre 2019 non risultano debiti fuori bilancio, come da comunicazioni dei dirigenti responsabili dei vari Settori dell'Ente.

Approvazione del Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 redatto ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti di ARERA ed approvazione della relativa Carta dei Servizi.

La tariffazione per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è sottoposto alla regolamentazione da parte di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente). Oltre alla regolazione tariffaria, ARERA definisce le modalità per la diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti.

L'applicazione del 'metodo ARERA' ad un servizio profondamente differente, sia da un punto di vista tecnico che organizzativo, nonché per la tipologia delle diverse realtà coinvolte, ha creato molte difficoltà ai Comuni: ANCI ha infatti chiesto più volte proroghe per l'applicazione delle modalità e ARERA stessa è intervenuta con successivi documenti sia integrativi che esplicativi. L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha inoltre comportato la proroga dell'approvazione del PEF (Piano Economico Finanziario) al 31 luglio. In caso di mancata approvazione, l'applicazione della TARI (Tariffa rifiuti) farebbe riferimento al 2019 con conguagli negli anni 2020-21-22, rendendo così incerto il pagamento da parte dei contribuenti.

Nonostante le difficoltà connesse ad un metodo particolarmente complesso e quelle legate al momento attuale, il Comune di Cremona, in stretta collaborazione con il gestore del servizio, Linea Gestioni, ha ritenuto opportuno provvedere a quanto richiesto presentando, nei tempi prescritti, sia il Piano Economico Finanziario, redatto secondo le direttive MTR (Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti), sia una nuova versione della Carta dei Servizi, anche questa rivista secondo le nuove indicazioni stabilite da ARERA. Questo è stato fatto per operare nel segno della massima trasparenza nei confronti degli utenti e mettere l'Amministrazione comunale nelle condizioni di poter accedere più agevolmente ad eventuali benefici economici che potrebbero essere introdotti dal Governo a fronte delle situazione emergenziale.

Il costo complessivo del servizio si attesta a € 10.343.850 (IVA compresa), in linea con gli andamenti degli anni precedenti, a riprova della correttezza di quanto svolto sino ad ora. Rispetto al PEF 2019 si registra un aumento molto contenuto, pari allo 0,9%, a fronte della possibilità, in base al nuovo regime, di un incremento fino al 1,6%. Sono confermati tutti i servizi, in alcuni casi vengono migliorati, come ad esempio gli spazzamenti ed i mezzi utilizzati per la loro esecuzione, oppure potenziati. Da segnalare che, a causa dell'attuale situazione sanitaria, non può avvenire lo spazzamento manuale, oppure non possono essere usate apparecchiature che generano polvere. E' prevista, tra l'altro, l'intensificazione

delle attività di contrasto all'abbandono rifiuti attraverso l'acquisto ed il posizionamento di nuove telecamere mobili.

Per quanto riguarda la Carta dei Servizi si è cercato di offrire la massima chiarezza coniugata con la completezza nella descrizione di quanto viene offerto ai cittadini. Questo per consentire a tutti di verificare la qualità del servizio reso e darne riscontro. In questo documento sono stati infatti introdotti 20 indicatori per rilevare con dati numerici l'andamento del raggiungimento degli standard di qualità del servizio. Tra gli indicatori vi sono, ad esempio, il rispetto del calendario della raccolta, il recupero della mancata raccolta entro le 48 ore, il rispetto dell'orario di inizio e conclusione servizio entro le tre ore, la distribuzione dei sacchi al momento del ritiro di quelli pieni, i controlli sulla funzionalità dei contenitori entro tre giorni dalla segnalazione, la limitazione a cinque e a due minuti del tempo di attesa rispettivamente agli sportelli e per la risposta alle chiamate telefoniche.

Questi, in estrema sintesi, alcuni dei principali aspetti contenuti nel PEF e nella Carta dei Servizi. Sull'argomento, illustrato dall'Assessore al Bilancio **Maurizio Manzi**, sono quindi intervenuti i consiglieri **Maria Vittoria Ceraso** (Viva Cremona), **Federico Fasani** (Forza Italia), **Carlo Malvezzi** (Forza Italia), **Franca Zucchetti** (Partito Democratico), **Roberto Poli** (Partito Democratico), **Simona Sommi** (Lega – Lega Lombarda) e **Nicola Pini** (Partito Democratico).

Il Consiglio Comunale, con 17 voti a favore, 3 contro e 2 astenuti, ha infine approvato il Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 redatto ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti di ARERA e la relativa Carta dei Servizi.